

P R O G E T T O

DI CASE PER LAVORATORI IN BRINDISI = LOTTO I =

=====

Importo L. 26.500.000,00

=====

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

=====

addi, _____

P R O G E T T O

DI CASE PER LAVORATORI IN BRINDISI = LOTTO I =

=====

per l'importo	(a base d'asta £.	24.100.000,00
	(a disposizione	
	(dell'Amministra	
	(zione "	<u>2.400.000,00</u>
Complessivamente £.		26.500.000,00

=====

=====

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

addi _____

Visto : IL PRESIDENTE

CAPO I°

Oggetto e prezzo dell'appalto - Designazione, forma e principali dimensioni delle opere.

Art. 1

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i lavori e le prpvviste per la costruzione di case per lavoratori, in Brindisi - Rione Casale - Lotte I -

Art. 2

Prezzo dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori compresi nello appalto, e da pagarsi in parte a corpo ed in parte a misura, salva la deduzione del ribasso d'asta, ammonta presuntivamente alla somma di L.24.100.000,= come risulta dal prospetto seguente, nel quale le opere sono sommariamente indicate, salvo le eventuali variazioni consentite all'Amministrazione dal Capitolo Generale e dalla nota posta in fine del prospetto medesimo.

1°) - Rustico.	L. 15.665.871,60
2°) - Opere murarie di completamente	2.514.282,30
3°) - Impianti.	" 1.417.600,00
4°) - Infissi.	" 2.788.034,00
5°) - Varie.	" 1.996.868,70
6°) - Opere esterne.	" <u>70.000,00</u>

Sommario a base d'asta. . . . £. 24.107.922,20

Ed in cifra tonda.£. 24.100.000,00

=====

N.B. Le cifre del precedente prospetto che indicano gli importi presunti delle varie categorie di lavoro a misura, potranno subire diminuzioni od aumenti per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni ed in qualsiasi misura, senza che l'Assuntore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati dal presente Capitolato o prezzi diversi da quelli indicati nell'elenco dei prezzi che gli fa seguito.

Il compenso a corpo, di cui al n.16 del precedente prospetto, depurato del ribasso d'asta, deve intendersi fisso ed invariabile, qualunque siano le variazioni di importe e di durata che possano subire i lavori, nei limiti di legge.

L'Assunzione dell'appalto, da parte dell'Impresa, implica, per essa, la conoscenza perfetta, non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni di luogo che si riferiscono all'opera, quali la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità o meno di potere utilizzare materiali del posto, in rapporto ai requi

siti richiesti, la distanza delle cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua da utilizzare per i lavori, ed in genere di tutte le circostanze che possono aver influito sul giudizio della Impresa, circa la convenienza di assumere l'opera, anche in rapporto al ribasso offerto, sui prezzi base, stabiliti dall'Amministrazione.

Art. 3

Designazione, forma e principali dimensioni di quanto costituisce oggetto dell'appalto.

Le opere comprese nell'appalto e indicate nei disegni uniti al contratto sono le seguenti, salvo le eventuali variazioni consentite dall'Amministrazione dal Capitolato generale e dalla nota posta in fine dell'articolo precedente.

§ C A V I per fondazioni, per splanteamento, per canalizzazione ecc. compreso trasporto dei materiali di risulta o per compianamento, reinterri ecc. nell'ambito del cantiere o alla discarica.

C O S T R U Z I O N E delle murature di fondazione e di elevazione di qualsiasi tipo, di calcestruzzi, sàlai, coperture, pavimenti, scale, intonaci, banco da cucina, tubazioni e rivestimenti.

PROVVISTA E POSA IN OPERA di infissi in legno, cancellate, ringhiere ecc.

LAVORI E PROVVISI per impianto igienico-sanitario,
per l'impianto elettrico, per basolati marciapiedi
ecc.

SOMMINISTRAZIONI di operai e mezzi d'opera e materia
li per eventuali lavori in economia.

La forma e le principali dimensioni risultano
delle opere risultano dai disegni in progetto che
formano parte integrante del contratto salvo quanto
sarà meglio precisato dalla Direzione dei lavori,
all'atto dell'esecuzione.

I dettagli, all'atto esecutivo, potranno subire
quelle modifiche che la Direzione dei lavori riter
rà necessarie, senza che l'Appaltatore possa trarne
motivo per chiedere compensi diversi da quelli con
templati nel presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva ampia e piena facol
tà di apportare al progetto le modifiche che, a esclu
sivo giudizio della Direzione dei lavori, saranno ri
tenute necessarie, nonché di raggruppare in modo di
verso gli alloggi, senza che l'impresa possa, per
questo, chiedere alcun compenso e sollevare eccezioni
di sorta.

L'Appaltatore non potrà apportare varianti di
sorta senza il consenso dell'Amministrazione, comuni
cato con regolare ordine di servizio da cui risulti

la già avvenuta approvazione da parte degli organi
Tecnici ed Amministrativi.

In caso di inadempienza a tale patto i lavori,
ove risultassero di miglioramento statico od estetico della costruzione, saranno considerati come inclusi e compensati con i prezzi di elenco intendendosi che l'Assuntore abbia tacitamente rinunciato al relativo compenso.

Saranno, invece, demolite a cure e spese dello Assuntore quelle opere e quelle varianti ritenute dannose a giudizio insindacabile della Direzione dei lavori.

CAPO II°

Modo di esequimento dei lavori di ogni categoria di lavoro; qualità e provenienza dei materiali; ordini da tenersi nell'esecuzione delle opere.

Art. 4

Si premette che per norma generale invariabile resta convenuto e stabilito contrattualmente che nel prezzo unitario od a corpo dei lavori si intende compresa ogni e compensata ogni spesa principale ed provvisoria, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione e magistero per dare tutti i lavori completamente in opera nel modo prescritte, e ciò anche quando ciò non è

sia completamente dichiarato nei rispettivi articoli di elenco.

Si conviene poi espressamente che le designazioni di provenienza dei materiali contenute nel presente Capitolato non danno, in alcun caso, diritto all'Appaltatore di chiedere variazioni di prezzi o maggiori compensi per le maggiori spese che egli dovesse eventualmente sostenere nel caso che dalle provenienze indicate non potessero aversi tali e tanti materiali da corrispondere ai requisiti ed alle esigenze del lavoro.

Tutti i lavori verranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte, rimanendo stabilito che l'Impresa appaltatrice attuerà a sue spese e cure tutti i provvedimenti necessari per prevenire danno sia alle persone che alle cose.

Tutti gli oneri derivanti dalla osservanza delle seguenti norme di esecuzione dei lavori e delle prescrizioni del Direttore dei lavori, cui l'impresa dovrà attenersi scrupolosamente, sono compresi nei prezzi di contratto, e quindi nessuna altra ~~parenza~~ comppenso spetterà all'impresa appaltatrice per l'osservanza delle norme stesse.

S C A V I - Gli scavi saranno eseguiti in conformità dei tracciati risultanti dal progetto ed eventual-

mente variati dalla Direzione dei lavori ed alla profondità che saranno prescritti. L'Impresa non potrà dar mano alle murature prima che la Direzione dei lavori abbia verificato ed accettato il piano delle fondazioni sotto pena di demolizione ex non accettazione di quanto eseguito.

Le materie provenienti dagli scavi dovranno essere trasportate alle discariche e pagate secondo il prezzo di elenco, secondo la misura effettiva di scavo senza tener conto del successivo aumento.

Qualora per la natura del terreno o per altro qualsiasi motivo, occorresse, puntellare, sbadacchiare, armare le pareti dei cavà, l'Assuntore provvederà di sua iniziativa, eseguendo le suddette opere di armatura ecc. a sue cure e spese nel modo che crederà più conveniente purchè garantiscano la sicurezza degli operai e la buona esecuzione dei lavori, sollevando il personale preposto alla Direzione lavori da ogni responsabilità civile e penale in conseguenza di qualunque danno o sinistro restando, in ogni caso, unico responsabile, sia in via diretta, che in via di rivalsa.

M A L T E - Le malte saranno formate di calce in pasta e sabbia silicea o tufina nel rapporto volumetrico di uno calce per due di sabbia o tufina,

oppure di cemento e sabbia a dosatura secondo le indicazione della Direzione dei lavori in rapporto agli usi delle malte stesse e saranno manipolate su apposite aie con l'aggiunta della quantità di acqua strettamente necessaria; la misura volumetrica dei componenti sarà eseguita costantemente con casse tarate.

La malta bastarda si otterrà con l'aggiunta di gli. uno e mezzo di cemento per mc. di malta comune.

La malta fina per intonaci sarà formata da due parti di calce spenta e tre parti di tufina finemente crivellata.

La malta idraulica sarà formata da calce e pozzolana nel rapporto di uno a due o di gli. 2,50 di cemento agglomerante cementizio per mc. uno di sabbia.

Le murature di fondazione dovranno essere sempre all'asciutto e, pertanto, l'Impresa dovrà a sua cura e spesa adottare i mezzi opportuni per esaurire le acque che eventualmente si riscontrassero negli scavi evitando però con ogni cura il dilavamento delle malte.

La puratura di postrane e malta verrà eseguita con conci di pietra calcarea sbozzati a martello e resi il più possibile di forma regolare pia-

ni di posa ben individuati e paralleli; Le pietre di paramento devono avere la faccia vista normale ai piani di posa e le teste squadrate a martello per una rientranza di almeno cm.5, con margini lavorati alla punta e con spigoli vivi cesellati in modo da avere connessure non eccedenti la lunghezza di m/m 3. Le connessure saranno profilate con malta cementizia compressa e lisciata con ferro adatto.

MURATURE DIVERSE - Nella esecuzione delle varie murature dovrà apporsi la maggiore attenzione affinché le facce risultino perfettamente piane e verticali, ed inoltre, le spallette, gli sguinci, di porte e finestre e gli angoli sporgenti e rintranti abbiano gli spigoli ben profilati.

I conci di tufo e di carparo dovranno risultare compatti, lavorati a mano a parallelepipedo con le facce perfettamente squadrate e gli spigoli vivi, ed essere posti in opera a corsi regolari e nel senso orizzontale e bene avviluppate nelle malte. e dovranno essere abbondantemente bagnati prima dell'impiego. I conci dovranno essere messi in opera a corsi orizzontali in modo che le connessure vengano alternate con pezzi di collegamento una di punta per due di lista, i giunti non dovranno di regola avere uno spessore maggiore di cm.1 e le connessure do-

vanno essere bene stuccate. La muratura di carparo sarà più serrata con giunti in vista nudi dello spessore di m/m 3; detti giunti saranno profilati con malta cementizia colorata compressa e lisciata.

I mattoni prima del loro impiego e della loro messa in opera saranno bagnati sino a saturazione, in apposite vache, e la malta da adoperarsi è quella cementizia dosata a Kg. 400 di cemento Portland a 500 per mc. di sabbia silicea o di frantoio calcareo.

LAVORI DI PIETRA DA TAGLIO E PIETRA ARTIFICIALE -

La pietra da taglio naturale ed in marmi saranno della migliore qualità e grana compatta senza difetti, bucce, vene, lenti, stuccature, peli, nodi ecc.; non si accetteranno pietre morbide provenienti da cappellaccio o prossime a queste o alterate.

Sarà lavorata secondo le prescrizioni delle varie voci di elenco; su tutte le lavorazioni le facce esterne devono avere spigoli vivi, ben cesellati e squadriati in modo che le connessioni non eccedono la larghezza di m/m 3, i letti di posa e le facce di combaciamento devono essere ridotti a perfette linee piane. Prima di iniziare i lavori di pietra da taglio, l'appaltatore deve preparare a sua cura e a spesa i campioni e sottoporli all'approvazione della Direzione dei lavori.

La pietra da taglio deve essere lavorata in modo da potere essere collocata in opera secondo gli originali letti di cava e posta in opera con malta idraulica o cementizia secondo le prescrizioni e i diversi elementi dovranno essere collegati fra loro e con la retrostante struttura con graffe di ferro ed arpioni di rame o bronzo, saldamente suggellate entro apposte incassature.

Le connessioni delle facce viste devono essere profilate con malta cementizia compressa o stilate con apposito ferro.

I marmi devono essere lavorati e pelle piana,avigata e, se richiesto, lucidati a piombo.

La pietra da taglio ed i marmi potranno ordinarsi di qualsiasi dimensione, senza alcuna limitazione.

Per l'esecuzione dei lavori in pietra naturale o artificiale l'Impresa oltre che tenere presente le norme precedenti, deve attenersi alle seguenti prestazioni relative alla posa in opera :

a) - trasporto, sollevamento, collocamento in sito;

comprese qualsiasi armatura, protezione ed opera provvisoria e mezzi d'opera e forma meccanica.

b) - preparazione della sede del pezzo, formazione di buchi per ancoraggio, incassature, ponteggi, ritocchi vari, malta, lastre di piombo e cunei di massello

legno, grappe ed arpioni e qualsiasi altra opera e fornitura inerente a tali operazioni, nonché colate e beveroni di cemento puro.

L'impresa curerà la protezione della pietra da tagli negli spigoli e parti sporgenti, provvedendo altresì alla protezione della pietra dall'acqua piovana.

Dovrà essere vietato l'uso di legnami capaci di macchiare la pietra, essendo tenuta l'impresa al risarcimento dei pezzi danneggiati.

L'Istituto appaltante si riserva il diritto di provvedere direttamente, ed anche a mezzo di altra impresa a qualsiasi lavoro di pietra naturale e artificiale e di richiedere in tale evenienza solo la posa in opera che comprenderà gli oneri sopra elencati, nonché l'obbligo della custodia, conservazione e protezione dei materiali prima e dopo la posa in opera.

OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO - Tutti i lavori in conglomerato cementizio armato dovranno essere eseguiti osservando scrupolosamente le norme del R.D. 16 Novembre 1939 n. 2229 e successive nonché le altre leggi e prescrizioni vigenti in materia e emanate durante il corso dei lavori, con l'obbligo di presentare a sue spese e preventivamente

i calcoli statici esecutivi a firma di un ingegnere od architetto regolarmente iscritto al relativo albo professionale.

Resta tassativamente stabilito che l'impresa assume in solido con il progettista calcolatore, piena, completa ed incondizionata responsabilità dei calcoli statici e della buona riuscita delle strutture di conglomerato cementizio armato, e che essa risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi nella costruzione di qualunque natura, entità, importanza e conseguenze che potranno avere. Tale responsabilità non cessa per effetto di revisione o di eventuali modifiche suggerite dalla Direzione dei lavori.

Il conglomerato cementizio sarà costituito normalmente come segue :

pietrisce all'anello di cm.3.....mq.0,800
cemento Portland a 500.....ql.3,=
sabbia silicea dolce e di frantoio da calc.mc.0,400

L'acqua da aggiungere all'impasto eseguito a secco dovrà essere della quantità minima necessaria.

L'impresa ha l'obbligo di non eseguire alcun getto di conglomerato cementizio nelle casseformi finchè l'incaricato della Direzione dei lavori non abbia eseguito la verifica dei ferri.

L'Impresa dovrà anche curare che sia realizzata il più perfetto collegamento delle strutture in cemento armato con quelle murarie.

S O L A I - Saranno a struttura mista di cemento e laterizi ferati semplici e brevettati ovvero potranno essere costituiti da travi in cemento laterizio armate preparate a piè d'opera.

Per i solai a travi gettate a piè d'opera l'armatura metallica sarà costituita da ferre tondo acciaio, che verrà allogata nelle apposite sedi esistenti nel laterizio e cementato con malta cementizia dosata a Kg. 600/700 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia.

Le travi in ogni modo saranno armate con almeno quattro tendini della sezione che sarà necessaria in rapporto alle campate da coprire ed al sovraccarico accidentale di Kg. 250, oltre i carichi fissi in modo da garantire la rigidità di esse travi, qualunque sia la posizione in cui venissero a trovarsi durante le operazioni di trasporto, sollevamento e posa; sarà eseguita sui detti solai caldana dello spessore medio di cm. 2 a dosatura di Kg. 300 di cemento. La posa delle travi sarà fatta senza armatura provvisoria in legno, peggiorando i due esterni di essi per circa cm. 5 da un lato e dall'altro sui

muri portanti.

Le nervature tra travi saranno riempite con malta cementizia dosata a Kg.400 di cemento tipo 500 per mc.di sabbia ed armate con monconi nel caso le condizioni di carico e vincoli le richiedessero.

I solai avranno uno spessore unico per ogni piano e cioè quelle che compete alla struttura analoga di portata maggiore. In corrispondenza dei muri diviseri con orientamento parallelo a quelle dei travetti, sarà provvedute alla costruzione, nello spessore del solaio di un travetto di cemento armato della larghezza di cm.30, armato in rapporto al carico del muro stesso.

I ferri di armatura delle travi sporgeranno per ogni estremità per non meno di quindici cm. e saranno uncinati onde assicurare la perfetta tenuta del solaio ai ferri del cordolo; il compenso per dette ferre è compreso nel prezzo del solaio.

Il telaio e cordolo, a norma del R.D.22 nov.1937 n.2105, sarà eseguito ad ogni ripiano ed al piano di gronda sui muri perimetrali e su tutti gli altri muri interni. Sarà esteso a tutta la larghezza dei muri, avrà un'altezza minima di cm.20 e sarà armata longitudinalmente con quattro tendini di ferre da m/n14 e con staffe da cm.5 ogni 30 centimetri.

La stazione appaltante si riserva il diritto di prescrivere qualunque tipo di solaio a struttura mista.

PAVIMENTI - Il massetto del pavimento del piano terreno in corrispondenza dei vespai sarà composto di conglomerato cementizio dello spessore di cm. 5 a riempimento ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ e battitura completa. Sulla detta superficie regolarmente spianata e livellata, le mattonelle verranno date in opera con malta di cemento e sabbia e con cemento puro nei bordi. I quadrelli di cemento saranno ad alta compressione idraulica con i colori solidi; nitidi e resistenti, spessore superficiale del cemento m/m 3; le mattonelle avranno lo strato superficiale di spessore costante non inferiore a m/m 5 di cemento, sabbia e scaglie di marmo.

Tutti i pavimenti saranno consegnati ben lavati e spomiciati, privi di macchie e perfettamente levigati, comprendendosi nel prezzo tale lavoro di rifinitura. I pavimenti dovranno costituire una superficie perfetta liscia ed orizzontale e non presentare la benchè minima inuguaglianza delle connessioni; essi, inoltre dovranno risultare incassate nei muri laterali per almeno 1 cm. e l'ingiarzo sarà eseguito con malta di cemento.

INTONACI -E' tassativamente prescritto che la malta da usare per gli intonaci e stucchi sia fatta con calce spenta da almeno quattro mesi e sia finemente setacciata in modo da risultare completamente priva di calcinarelli.

L'intenace interno sarà eseguite nel seguente modo: la superficie da intonacare sarà pulita, raschiando le connesure e regolarizzata verrà, ove occorra, completamente inaffiata. Eseguite poi sulla superficie così preparata le opportune guide si distenderà il primo strato di malta (rinzaffo), dopo che avrà fatto presa questo primo strato, si distenderà su di esso un secondo strato (arricciatura) che si congruierà col frattazzino, ed infine si distenderà sulla arricciatura, così completa, lo strato di malta di tufina.

Tutte le pareti avranno gli spigoli e gli angoli arrotondati a superficie curva di cm. 10 di raggio, e tale arrotondamento va esteso all'incontro del soffitto e del pavimento con le pareti.

L'intenace esterne sarà costituite con malta idraulica con le norme di cui avanti e sarà a tre strati di cui il rinzaffo e arricciatura in malta idraulica e l'ultima mano a spruzzo con miscuglio di cemento bianco, graniglia calcarea e terre colorate.

A lavoro ultimato le superficie rivestite di intenace dovranno risultare perfettamente piane, curve e sagomate; lisce quelle interne e tutte senza ondu-lazioni, nè screpolature, nè irregolarità di alcun genere. I raccordi e gli spigoli dovranno essere profilati e curvi secondo le richieste della Dire-zione dei lavori. Dovrà essere posta la massima cu-ra nell'assicurare l'adesione degli intonaci alle strutture portanti di cemento armato.

non

Gli intonaci difettosi e che rappresenterebbero la dovuta aderenza alle strutture restanti, saranno demoliti e rifatti a tutta cura e spese dello appaltatore.

Gli intonaci di cemento saranno eseguiti a tre strati con malta cementizia composta di q.li.6 di cemento a 500 per un mc. di sabbia. L'ultimo strato dovrà essere tirato a liscio con il ferro e potrà essere ordinato a colore.

INTONACI E LAVORI IN LEGNO - I materiali da impiegare dovranno essere della migliore qualità conosciuta in commercio e corrispondere alle prescrizioni apprese indicate.

Il legno da impiegare è legno abete della migliore qualità perfettamente secco, privo di nodi, di albume e di spaccature di qualunque altro difetto di omogeneità di tessitura e di resistenza e sarà per

fettante stagionato.

Saranno tollerati i nodi purchè piccoli e non passanti e distanti più di 4 cm. dagli incastri ed in numero non superiore di 4 per mq.

Tutti gli incastri e connessioni dovranno risultare eseguiti a perfetta regola d'arte e le modanature saranno ricavate nello stesso spessore dei listoni, restando vietata ogni sovrapposizione di listelli semplici e sagomati, cornici ecc. che non sia stata specificatamente autorizzata.

Le ferramenta dovranno essere applicate con esattezza e solidità mediante viti a mordente proporzionate alle sforze, essere del tipo robuste, ben lavorate e bene accettate dalla Direzione dei lavori che dovrà approvarle preventivamente.

I legnami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate con D.L. 30.10.1912.

Tutti gli infissi si intendono sempre completi di ferramenta di sostegno, di chiusura e di fermo, di codetta a muro, pomeli, maniglie ed ogni altro accessorio per il buon funzionamento, ed ultimati con una mano di lino cotto, quando non siano altrimenti lucidati e verniciati.

Le serrature delle porte di ingresso dei vari alloggi devono essere muniti di chiavi diverse l'una

dall'altra, in maniera che sia evitato che una chiave si adatti ad altra serratura.

Gli infissi dovranno inoltre corrispondere in ogni particolare ai campioni che l'impresa dovrà preparare in base ai disegni che dovranno essere accettati dalla Direzione dei lavori.

BANCO PER CUCINA - Sarà costituito da un banco di muratura delle dimensioni indicate nei grafici, con foro per caldaia di cm. 32 e un fornello di ghisa da 25 con coperchi e griglia, fascioni e ritti di ferroangolare, due saracinesche, due sportelli di ferro piatto di spessore non inferiore a m/m 8 con battente e con pomolo di ottone, rivestimento completo con piastrelles di Sassuolo e federa delle stesse alle pareti sopra il banco, anche se di angole, per un'altezza di cm. 60 con piastrella terminale a beccuccio di civetta, piccolo vano sottostantericavato per depositi di legna, muratura in mattoni refrattari nazionali e mattoni palmatici per la camera a fuoco ed i tiraggi, il tutto eseguito a regola d'arte.

E' compreso pure la cappa per camine in cemento armato delle dimensioni di m. 1,20 x 0,70 in opera con i necessari sostegni e raccordi con le canne fumarie.

VERNICIATURA E TINTEGGIATURA - Qualunque tinteggiatura

tura e verniciatura dovrà essere preceduta da una conveniente ed accuratissima preparazione delle superfici e precisamente da raschiature, scrostature, stuccature, eventuali riprese di spigoli e tutto quanto occorre per uguagliare le superfici medesime. Successivamente le dette superfici dovranno essere perfettamente levigate con carta vetrata e quando trattasi di coloriture e verniciature, nuovamente stuccate, quindi pomciate e lisciate previa imprimitura con le modalità e sistemi migliori atti ad assicurare la perfetta riuscita del lavoro.

Speciale riguardo dovrà averosi per le superfici da rivestire con vernici.

Per le opere in legno la stuccatura ed imprimitura dovrà essere fatta con mastici adatti e la levigatura e rasatura delle superfici dovrà essere perfetta. Per le opere metalliche la preparazione delle superfici dovrà essere preceduta dalla raschiatura della parte ossidata.

Le tinteggiature, coloriture e verniciature dovranno, se richieste, essere anche eseguite con colori diversi su una stessa parete, complete di filettature, zoccoli e quant'altro occorre alla perfetta esecuzione del lavoro.

La scelta dei colori è dovuta al criterio insin-

dacabile della Direzione dei lavori e non sarà ammessa alcuna distinzione fra colori ordinari e colori fini, dovendosi in ogni caso fornire materiali più fini e delle migliori qualità.

Le successive passate di coloritura ad olio e verniciature dovranno essere di tonalità diverse in modo che sia possibile in qualunque momento controllare il numero delle passate che sono state applicate.

In caso di contestazione qualora l'appaltatore non sia in grado di fare la precisa dimostrazione circa il numero di passate applicate, la decisione sarà a sfavore dell'appaltatore stesso.

Comeunque esso ha l'obbligo dopo l'applicazione di ogni passata e prima di procedere all'esecuzione di quella successiva, di farsi rilasciare dal personale della Direzione dei lavori una dichiarazione scritta.

L'Appaltatore dovrà fare distendere nell'interno degli ambienti uno strato di segatura di sufficiente altezza per evitare macchie ai pavimenti.

In caso di inadempienza sarà obbligata a provvedere alla loro pulizia e quando questa non si dimostra sufficiente alla sostituzione delle parti danneggiate.

TINTEGGIATURA A CALCE - Il primo strato sarà applicato con latte di calce assai grassa, spenta almeno da tre mesi e stemperata nell'acqua pura.

: Gli strati successivi, nel numero stabilito dalla Direzione dei lavori, saranno dati con latte di calce mescolata con colori che saranno prescritti.

TINTEGGIATURA A COLLA - Le tinte a colla saranno preparate con bianco di Spagna macinato e colori, il tutto stemperato nella colla di pesce. Le tinte a colla saranno preparate a caldo impiegando maggiore quantità di colla per il primo strato.

L'applicazione verrà fatta dopo il raffreddamento con grado di intensità tale da ottenersi con tre mani e riprese una tinteggiatura perfettamente uniforme.

TINTEGGIATURE SPECIALI - Dovranno essere applicate secondo le migliori in uso ed a perfetta regola di arte.

COLORITURA AD OLIO - La biacca di zinco ed i colori dovranno essere perfettamente sciolti in olio di lino cotto puro e successivamente mescolati con la essenza di trementina nella quantità prettamente necessaria ad ottenere un conveniente stendimento.

Ogni passata di coloritura ad olio dovrà essere ~~distesa~~ distesa uniformemente su tutta la super

ficie da coprire, curando che la coloritura non si agglomeri negli spigoli, nelle cavità e nelle modanature.

Non si dovrà dare una successiva passata se la precedente non sia perfettamente essiccata.

VERNICI A SMALTO E VERNICI SPECIALI - Saranno delle migliori qualità ed applicate con la massima cura dovendosi con esse ottenere l'assoluta perfezione del lavoro.

Le vernici a smalto dovranno conservare il colore e le loro luci brillanti, resistere alle intemperie, non distaccarsi né scropolarsi.

VERNICI A SPIRITO - Saranno confezionate con gomma lacca purissima e materie coloranti disciolte in alcool sia esterico che etilico.

Devranno essere brillanti, non untuose, né granulose e conservarsi acide per molto tempo.

La loro applicazione dovrà avvenire prontamente.

LAVORI IN FERRO - Tutti i lavori in ferro come cancellate, inferriate, cancelli ecc. saranno costruiti a regola d'arte secondo i tipi che verranno indicati dalla Direzione dei lavori all'atto esecutivo.

I fori tutti saranno eseguiti col trapano; le ribaditure ecc. senza sbavature; i tagli limitati e della massima esattezza e precisione.

Ogni pezzo prima della sua unione con altri, dovrà essere colorito a minio; l'opera in ferro; subito dopo il suo collocamento in opera dovrà essere colorita con una mano generale di minio e preparata per ricevere le successive mani di coloritura ad olio.

LAVORI DIVERSI -

Pluviali - Saranno del diametro indicato nella corrispondente voce dell'elenco grezzo; i tubi saranno bene innestati tra loro ed ancorati mediante graffe di ferro verniciate con antiruggine.

Condutture di scarico - Le tubazioni della fognatura saranno prolungate sin oltre la copertura dell'edificio e munite di terrino esalatore.

Le partii di tubazioni collocate nello spessore del muro saranno fissate con bracciuolo di ferro piatto e bulloni nelle cavità preventivamente intaccate con malta cementizia.

Soglie e davanzali - Le soglie di porte-finestre sia in pietra naturale che artificiale saranno eseguite in maniera da formare battente e la controsoglia nel vano delle mazzette.

I davanzali delle finestre anch'essi in pietra naturale, saranno accuratamente lavorati con modanature semplici e avranno un battente alto fino a cm. 15.

QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - I materiali

da impiegare per la esecuzione dei lavori e delle opere di cui al presente Capitolato, dovranno essere tutti della migliore qualità in commercio e corrispondere alle prescrizioni apprese indicate.

LEGANTE IDRAULICO - I materiali occorrenti per le

opere di conglomerato cementizio armato dovranno essere conformi alle note contenute nel D.L. 16.11.39 n. 2229 che s'intendono qui appresso trascritte come parte integrante del presente Capitolato.

I leganti idraulici dovranno corrispondere alle prescrizioni del presente Decreto ed al R.D. 16.11. 1939 n. 2228.

La pozzolana sarà quella naturale di Bacoli e di Rionero della migliore qualità e dovrà soddisfare alle prescrizioni del R.D. 16.11.1939 n. 2230.

In luogo del cemento Portland si potrà prescrivere l'impiego di quello ad alte fornace pozzolanico senza alcuna variazione di prezzo; per lavori speciali potrà ordinarsi l'impiego del "cemento fuso".

SABBIA - E' prescritta la sabbia di granam non uniforme e con granuli bene assortiti in grossezza, non eccessivamente piccoli e fine al limite massimo di 3 m/m. Per i calcestruzzi di cemento armato sarà prescritta la sabbia silicea dolce ben granita e

sabbia di frantoio ricavata da pietra calcarea livida.

PIETRISCO - Il pietrisco dovrà avere le dimensioni all'anello di m/m 7 a 5 e proverrà da pietre calcare compatte, dure e scevre di materie terrose; quelle per i cementi armati dovrà essere costituita da elementi da 5 a 30 m/m. con la tolleranza prevista dal decreto già citato nel caso di strutture a grande sezione e con ferri assai distaccati.

CALCE - La calce proverrà dalle migliori fornaci e sarà di ottima qualità, provvista di blocchi, di fresca e perfetta cottura, di colore uniforme non bruciata né vetrificata.

TUFO E CARPARO - Il tufo dovrà provenire dalle migliori cave e sarà compatte, duro, resistente, non saline e scevre di sostanze terrose: il carparo sarà durissimo e di colorazione uniforme, non spugnoso e scevro di cavità e sostanze terrose. Il suo assorbimento non dovrà superare il 15 % del peso.

LATERIZI - I materiali in genere saranno di ottima qualità e scelta, delle migliori fornaci, di forma e cottura regolare, sonori, senza screpolature e bottegciuoli, di grana fina, senza traccia di salnitro e conforme ai campioni che verranno accettati dalla Direzione dei lavori.

MATTONI PER PAVIMENTO - Saranno di costruzione non

anteriore a un anno,,avranno lo spessore del cemento superficiale di 3 m/m ed il coefficiente di abrasione non sarà superiore a tre.

PIETRARE - Sarà calcare delle migliori cave,avrà struttura uniforme,scevro di cavità,straterelli di minore resistenza,discontinuità ecc.privo di cappellaccio e degli strati che abbiano risentite l'effetto della prolungata esposizione agli agenti atmosferici.

OLIO DI LINO COTTO - L'olio di line sarà ben depurato ,di colore assai chiaro e perfettamente liquido di odore forte e amarissimo al gusto. Esso dovrà essere fornite in recipienti originali.

BIACCA - La biacca o cerassa (carbonate di piombo) deve essere pure senza miscele di sorta.

BIANCO DI ZINCO - Il bianco di zinco deve essere in polvere finissima bianca costituita da ossido di zinco,non deve contenere più del 4% di piombo allo stato di solfato,nè più dell'1 % di altre impurità, l'umidità non deve superare il 3 %.

MINIO - Sia di piombo (sesquiossido di piombo) sia di ferro (sesquiossido di ferro) sia di alluminio (ossido di alluminio) dovrà essere costituito da polvere finissima e non contenere colorì derivanti da catrame nè oltre il 10% di sostanze estranee.

TERRE COLORANTI - Saranno prive di sostanze eterogenee e finemente macinate, potranno essere richieste in qualunque colore e tonalità esistenti.

ACQUA RAGIA - L'acqua ragia proverrà dalla resina del pino e sarà provvista in appositi recipienti chiusi.

VERNICI SPECIALI E SMALTI - Le vernici speciali e gli smalti dovranno essere forniti in recipienti originali, del tipo, qualità e colore che sarà prescritta dalla Direzione dei lavori.

ASFALTO - L'asfalto sarà naturale e proverrà dalle miniere più reputate, sarà in pani, compatte, omogenee prive di catrame proveniente dalla distillazione del carbon fossile ed il suo peso specifico varierà tra i limiti di 1.104 a 1.205 Kg.

PROVE DEI MATERIALI E DELLE OPERE - L'impresa ha l'obbligo di presentarsi in ogni tempo alle prove dei materiali da costruzione impiegati e da impiegare; provvedere a sue spese al prelevamento ed all'invio dei campioni ai laboratori di prova che saranno indicati dalla Direzione dei lavori, pagando la relativa tassa. Sarà anche tenuta ad eseguire a tutte sue cure e spese la prova di carico per le opere in cemento armato in conformità al R.D. 16.11.1939 ed al Regolamento annesso ed in tutti quegli altri
XXXXXXXXXX

casi che la Direzione dei lavori riterrà particolarmente opportune, restando sempre a carico dell'Impresa gli apparecchi necessari di misura e di precisione nella quantità richiesta dalla Direzione dei lavori.

CAPITOLO III

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e metodi di valutare le opere.

Art. 5

RICHIAMO DEL CAPITOLATO GENERALE

In tutto ciò che non sia in opposizione delle condizioni del presente Capitolato Speciale, si richiamano e fanno parte integrante del contratto tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale per gli appalti dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvate con Decreto Ministeriale in data 28.5.1895, con la modificazione dell'art. 23 stabilita con Decreto Ministeriale 3.11.1900, sono pure richiamate e formano parte integrante del contratto le disposizioni di legge in materia di infortuni sul lavoro: T.U. 31 gennaio 1904 n. 51 e Regolamento 13 marzo 1904 n. 141 per tutto ciò che riguarda le norme intese a tutelare l'incolumità degli operai e la prevenzione degli infortuni nonché tutte le altre disposizioni che venissero in vigore prima della data in

cui sarà indetta l'asta del lavoro cui si riferisce il presente Capitolato, sollevando nella forma più ampia, in caso di infortunio, l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla Direzione e sorveglianza.

L'impresa è tenuta al pagamento di ogni imposta e tassa, è obbligata a costruire nella zona del cantiere, per uso esclusivo della Direzione dei lavori, una baracca ad un vano delle dimensioni di m. 4,00 x 4,00, col pavimento in tavole di legno, circondata da mobili ad uso Ufficio, nonché di telefono; è tenuta altresì a provvedere l'ingresso del cantiere di tabelle con diciture da indicarsi dalla Direzione dei lavori, nonché a fornire fotografie dell'opera nel numero, nel numero e nel formato da indicarsi dalla Direzione dei lavori.

Oltre alle osservanze di tutte le precedenti disposizioni ~~degli~~ precedenti, dovrà l'Assuntore stesso ~~osservare~~ osservare :

a) I regolamenti e le prescrizioni vigenti nella provincia di ~~Trindisi~~ e nel Comune di ~~BRINDISI~~....

in quanto non in contrasto col Capitolato speciale.

b) Tutte le disposizioni di legge e regolamenti che, a completamente o parziale modifica di quelli vigenti, venissero emanati in corso dei lavori.

c) Le disposizioni di Legge 21.8.1921 n. 1312 sul

collocamento obbligatorie degli invalidi di guerra;

d) La Legge 31 gennaio 1904 n.51 e relativo regolamento n.141 del 15.3.1904 circa le assicurazioni degli operai;

e) R.D. 15.12.1923 n.3134 e 25.8.1924 n.1422 circa le previdenze sociali (malattia, invalidità, vecchiaia ecc.);

f) Il Decreto 27.10.1927 sull'assicurazione contro la tubercolosi e tutte le altre disposizioni di legge relative che potessero venire emanate in corso dei lavori, nonché di istituire i turni di lavoro secondo le norme degli Uffici di collocamento della mano d'opera;

g) Il Decreto Legislativo Eregotenenziale 4.6.1945 n.453.

L'Appaltatore dovrà tenere presente che uno degli scopi che i lavori in oggetto si propongono di conseguire è quello di lantre la disoccupazione, pertanto i lavori stessi dovranno essere condotti in modo da impiegare il maggior numero possibile di operai e personale in genere ottemperando, al riguardo, dalle disposizioni che gli saranno date dalla Direzione dei lavori.

Nell'esecuzione degli scavi, l'Appaltatore non potrà impiegare mezzi meccanici in aiuto alla mano

d'opera se non previo consenso della Direzione dei lavori, in base a constatata deficienza della mano d'opera medesima.

Per gli scavi e per la formazione dei rilevati l'Appaltatore dovrà impiegare personale segnalato dai competenti Uffici di Collocamento, anche se esso, nei limiti del 20% del totale e degli operai impiegati in detti lavori e rilevati non fosse completamente idoneo al genere di lavoro da eseguire.

Di tutti questi speciali oneri, e della influenza sulla economia del lavoro è stato tenuto conto nella determinazione dei prezzi della tariffa e pertanto l'Appaltatore non potrà al riguardo avanzare eccezioni, riserve e domande di compenso.

Infine l'Appaltatore ha l'obbligo dell'osservanza del D.L. n. 4.8.1945 n. 435, riguardante l'assunzione obbligatoria dei reduci di guerra in misura non inferiore al 50% della mano d'opera totale. Per quanto riguarda garanzia, rischi assicurativi è da preferirsi il gruppo INA.

Art. 6

Cauzioni, provvisoria e definitiva

La cauzione provvisoria di cui all'art. 5 del Capitolato Generale è fissata in L. 1.200.000, (= Unmilione duecentomila), quella definitiva, di cui all'art.

7 è fissata nella misura del 5 % dell'importo netto dell'appalto, essa può presentarsi con polizza fidejussoria con preferenza gruppo INA.

Resta convenuto che anche quando, dopo il collaudo finale, nulla esista nei riguardi dei rapporti dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto o in parte vincolata a garanzia sui lavori ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'Appaltatore non sia a giudizio dell'Amministrazione sufficiente all'uso.

Art. 7

Anticipazioni fatte dall'Appaltatore

L'Amministrazione si riserva il diritto, di fare eseguire a economia opere e provviste relative ai lavori appaltati ma non compresi nel contratto e l'interesse delle somme che per ciò, a termini delle art. 33 del Capitolato Generale, richiederanno all'Appaltatore di sborsare, è stabilita nella ragione del 5 %. Tali pagamenti si effettueranno dall'Appaltatore nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di ricevimento dell'ordine della Direzione dei Lavori.

Art. 8

Pagamenti in a conto

I pagamenti in a conto dell'appaltatore stabiliti dall'art. 30 del Capitolato Generale saranno forniti

nette mensili in base allo stato di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 58 del Regolamento 25.5.1895 n. 350; Le trattenute saranno quelle previste dall'art. 48 del Regolamento 25.3.1924 n. 827 sulla contabilità delle Stato che modifica l'art. 38 del Capitolato Generale.

Nel detto stato di avanzamento i prezzi a corpo ed i compensi pure a corpo saranno, a giudizio esclusivo della Direzione dei lavori, valutati per quote parti nel loro totale importo proporzionali all'avanzamento di ciò a cui si riferiscono e quanto l'importo lordo dell'appalto, esclusi i movimenti di materie e di qualsiasi genere, superi le L. verranno valutati anche i materiali e più d'opera con le norme e nei limiti di cui all'art. 39 del Capitolato Generale.

Dopo regolarmente accettata l'ultimazione di quanto ha formato oggetto dell'appalto e redatto il conto finale verrà rilasciata l'ultima rata di acconto qualunque sia la somma cui possa ascendere.

Art. 9

Norme per le misurazioni

In conformità alle prescrizioni dell'art. 29 del Capitolato Generale, per tutte le opere dell'appalto le quantità di lavoro eseguite saranno determinate

con misure geometriche, salvo le eccezioni contenute nel presente articolo.

a) - Scavi - Gli scavi per splateamento ecc. saranno computati col metodo delle sezioni ragguagliate. Il volume per gli scavi di fondazione verrà computato ritenendo le pareti verticali a base eguale a quella di impianto delle murature. Rimane stabilito che con i prezzi degli scavi per terreno di qualsiasi natura e consistenza e da eseguirsi a qualsiasi profondità, sono compresi le eventuali demolizioni di murature di vecchie fondazioni di qualsiasi tipo che si incontrassero nel tracciato, l'elevazione, il carico ed il trasporto, le eventuali sbadacchiature, le arature, puntellature ecc.

Nel prezzo è anche inclusa l'assunzione della acqua, il riempimento ed il costipamento delle zone scavate in più in giro delle murature.

b) - Murature - Saranno misurate a metro cube per spessore superiore a cm. 30 considerando il vuoto per pieno fino a mq. 4 il vano per ptenor conto: dei materiali e oneri per l'esecuzione di architravi di porte e finestre incalcestrusse cementizie arcate e dei parapetti delle finestre e dei piedritti in tufo forte; a compenso del maggior lavoro per gli aginaci, arbi, rivatti, controrivatti, mazzette, nonché per la costruzione di canne nelle

spessore dei muri rifinite con intonaco cementizio.

Riepilogando, non si procederà alla deduzione del volume occupato dai vani di porte e finestre semprechè i vani medesimi non superino la superficie di mq.4; qualora l'apertura del vano dovesse essere superiore di mq.4, verrà detratto il volume corrispondente per la parte eccedente i mq.4.

Le murature di spessore inferiore a 30 cm. saranno pagate a mq. e considerate vuote per pieno analogamente a quanto specificato per le murature di spessore maggiore.

Ai prezzi delle murature indicati nelle varie voci di elenco, si intende comprese inoltre ogni onere e magistero per ponti di servizio, montacarichi, innaffiature ecc. Allo stesso prezzo delle murature vanno pagati i cordoli di c.a., quando non siano già compresi nel prezzo dei solai.

I muri costituiti con paramento esterno in pietra da taglio comunque lavorata e di qualunque spessore, e muratura interna diversa, saranno pagati con i prezzi distinti dalle due strutture e precisamente : il paramento con misura geometrica, con esclusione dei vuoti e terze facce e le murature retrostanti a mc. vuoto per pieno fatta detrazione dello spessore medio del paramento.

La pietra da taglio, da pagarsi a volume, sarà valutata in base al minimo parallelepipedo rettangolo circoscrivibile a ciascu prezzo finito senza tener conto delle maggiori sporgenze della parte non lavorata.

Le lastre, i lastroni ed altri pezzi da pagarsi a superficie, saranno valutati in base alla superficie effettiva. Il prezzo comprende lo sfraso, il tiro in alto, le impalcature, ogni opera e consumo, di attrezzi e quanto altro accorre per la lavorazione e posa in opera secondo le norme precedentemente indicate e le prescrizioni delle varie voci di elenco.

c) - Solai - Saranno pagati secondo la superficie netta del vano. Nel prezzo del solaio è compreso il cordolo a tutto spessore su tutto il perimetro del vano e la relativa armatura, nonché la caldana ove occorra.

d) - Scala - La struttura portante sarà pagata col prezzo di elenco in base alla effettiva superficie d'intradosso. La gettata di calcestruzzo sui muri portanti verrà invece misurata e pagata con il prezzo della muratura. Nel prezzo si intende compreso infine ogni materiale e mano d'opera per la formazione dell'ossatura dei gradini in tufo ed in cal-

cestruozze, nonché lo spianamento dei pianerottelli.

e) - Intonachi - Saranno sempre valutati calcolando il vuoto per pieno a compenso di mazzette, archi, aguinci ecc. Tuttavia verranno detratti i vani di superficie maggiori di mq.4 e per la superficie eccedente. Nel prezzo s'intende compreso ogni magistero per profilatura e sagomatura di cornici, anche terminali tanto in muratura di tufo che in calcestruzzo cementizio, nonché i ponteggi indipendenti dalle murature.

f) - Lavori in ferro - I lavori in ferro saranno valutati a peso. Le tubazioni saranno calcolate a metro lineare ed i prezzi si intendono comprensivi degli oneri per i pezzi speciali, curve, raccordi, rubinetti di passaggio e di arresto cromati ecc. , i fori passanti, tracce ripristine di incastri nei muri, graffe, nonché gli oneri per magistero e materiali occorrenti per la posa in opera di cantatori divisionali.

g) - Pavimenti, massetti, rivestimenti - Saranno valutati secondo la superficie vista.

h) - Serramenti in legno - La misura sarà fatta considerando la proiezione verticale degli infissi a partire dal pavimento, senza sviluppo di cornici, risvolti, coprifili e terze faccie, e precisamente :

1 - Per gli infissi aventi per sostegno il telaio di morali e moralonì dalla parte del telaio includendolo.

2 - Per gli infissi aventi per sostegno il telaio di mostra, contromostra, incasse e succielo: la misura sarà fatta esclusivamente dalla parte della mostra includendola.

Nel prezzo degli infissi si intende sempre comprese per la mostra, contromostra, incasse, succielo, coprifilo.

Per le bussole potrà richiedersi, senza alcuna variazione nel prezzo, specchiature con vetre stampate e rigate. I prezzi degli infissi comprendono sempre la fornitura a piè d'opera, l'onere dello scarico e la distribuzione nei singoli vani di destinazione, l'opera del falegname, del muratore e relativi materiali per la posa in opera, infine la manutenzione per garantire il regolare funzionamento fino al collaudo finale.

1) - Tinteggiatura e verniciatura - Le tinteggiature interne ed esterne verranno misurate come gli intonaci ed è compreso nel prezzo l'onere per gli zoccolotti agli interni in tinta diversa, nonché il filetto sotto il soffitto. Le verniciature su pareti saranno computate secondo la superficie effett-

tiva misurata in proiezione verticale senza tener conto dello sviluppo di risalti, cornici e simili.

Le verniciature degli infissi saranno misurate seguendo le seguenti norme :

Tenendo presente il criterio di misurazione delle infisse non si terrà conto di cornici, risalti, battenti, bugnature, contromestre, incassi, succioli, ecc. ma si considererà la proiezione verticale, computando due volte la luce dell'infisse misurata dalla parte della mostra e del telaio per portoni, portoncini, bussole, finestre e balconi con controsportelli, senza detrarre, per le bussole, l'eventuale superficie del vetro; una volta per le finestre senza controsportelli.

Per le persiane comuni e avvolgibili si computerà tre volte la superficie dell'infisse, intendendosi compreso ~~xxxxxxxxxxxxx~~ nel prezzo la verniciatura del telaio, cassonette, guide ecc. Per le opere in ferro, le lamiera a maglia, vetrate, inferriate, si computerà una volta la superficie, misurata sempre in proiezione verticale, ritenendo compensata la coloritura di graffe, sostegni ecc. Per le serrande ad elemento di lamiera si computerà tre volte la luce del vano, intendendosi compensata la coloritura delle parti non in vista.

Tutte le coloriture e verniciature si intendono eseguite su ambo le faccie e negli spessori degli infissi e simili; con i rispettivi prezzi di elenco si intende compensata altresì, la coloritura e verniciatura di qualunque altre accessorie anche se separate.

Art. 10

Direttore tecnico dell'Impresa

L'Appaltatore ha l'obbligo di affidare la direzione tecnica dei lavori ad un ingegnere od architetto, abilitato a norma delle vigenti leggi e regolamente mente iscritto al rispettivo albo professionale, tutte le volte che l'appalto comprende la costruzione di 250 vani. Il nominativo dovrà essere di gradimento dell'Ufficio Tecnico dell'Istituto Case Popolari.

Il Direttore tecnico intervenga in tutte le operazioni di carattere tecnico, dalla consegna al collaudo, controfirma gli ordini di servizio, condividendo con l'assuntore ogni responsabilità di natura tecnica, civile e penale relativa all'incarico.

La disciplina è regolata come per gli agenti a opera dell'Impresa dall'art. 20 del Capitolato Generale d'appalto.

Art. 11

Compenso a corpo

Per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo e per tutti gli altri oneri imposti dall'art.21 del Capitolato Generale sarà corrisposto all'Appaltatore, come indicato nelle art.2 del presente Capitolato, Speciale, il compenso a corpo di Lire === soggetto al ribasso d'asta.

Art. 12

Tempo in cui dovranno essere ultimati i lavori

Il tempo entro il quale l'Appaltatore dovrà dare compiuti tutti i lavori a senso dell'art.34 del Capitolato Generale è fissate in mesi dodici.

Art. 13

Penale in caso di ritardi

La penale pecunaria prevista dall'art.34 del Capitolato Generale per ogni giorno di ritardo nel compimento dei lavori oltre il termine fissate dal presente articolo è fissata in L.5000,=(Cinquemila)

Art. 14

Conto finale e collaudo

Lo stato finale dei lavori dovrà essere compilato entro mesi tre dalla data della regolare e completa loro ultimazione accordata mediante il prescritto certificate del Direttore dei lavori, e la collaudazione ne dovrà essere fatta entro mesi sei

dalla data del conto finale.

Art. 15

Controversie

Le controversie non potute definire in sede amministrativa escluse quelle riferentesi alla revisione dei prezzi, saranno deferite ad un collegio di tre arbitri amichevoli compositori nominati uno dal Comitato di Attuazione su proposta del Consiglio Direttivo, uno dall'Appaltatore ed il terzo con funzione di presidente, di accordo tra le parti o, nel disaccordo di queste dal Presidente della Corte di Appello della giurisdizione.

Art. 16

Prezzi d'appalto

I lavori a misura e le somministrazioni in opera e materiali per lavori ad economia contemplati nel contratto verranno pagati ai prezzi unitari dal seguente elenco, sotto la deduzione del ribasso d'asta.

Tali prezzi unitari e quelli a corpo, stabiliti dal presente Capitolato, diminuiti dal ribasso d'asta si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e sono essi, quindi, invariabili nel modo più assoluto e non dipendenti da eventualità e circostanza qualsiasi che l'Appaltatore non abbia tenuto presente.

Devedo poi essere valida nella sua più alta in-
terpretazione la disposizione dell'art.327 della
Legge 20.3.1865 sulle Opere Pubbliche, si intenderà
con tali prezzi compensate l'Appaltatore di ogni
qualsiasi spesa che fosse obbligato ad incontrare,
per dare perfettamente compiuti sotto le condizioni
stabilite dal presente Capitolato e collocate in
opera ed al posto previste ciò a cui ciascun prezzo
si riferisce rimanendo convenuto contrattualmente
essere tutte senza eccezioni comprese nei relativi
prezzi unitari ed a corpo.

L'Amministrazione ha la facoltà di procedere al-
la revisione dei prezzi secondo le disposizioni vi-
genti.

ELENCO DEI PREZZI UNITARI

A) MERCEDI E NOLI

- 1) Muratore, Falegname, Ferraiolo, carpentiere, cementista,
stuccatore, pavimentatore di 1°.

A ORA LIRE DUECENTOQUARANTACINQUE.....L. 245,=

- 2) Squadratufi, muratore di 2°, intonachista, scalpelli-
no, imbianchino, lastricatore, pavimentatore, cementista
di 2°.

A ORA LIRE DUECENTOTRENTA E 60/100.....L. 230,60

- 3) Manovale, terrazziere.

A ORA LIRE DUECENTODICIASEPTE E 45/100..L. 217,45

4) Manovale oltre i venti anni.

A ORA LIRE DUECENTODIECI E 70/100.....£. 210,70

5) Manovale dai 18 ai 20 anni.

A ORE LIRE CENTONOVANTACINQUE E 40/100..£. 195,40

6) Garzone dai 16 ai 18 anni.

A ORA LIRE CENTOTRENTASETTE E 60/100 ...£. 137,60

7) Garzone fino a 16 anni.

A ORA LIRE CENTODIECI.....£. 110,00

8) Carro ad un cavallo.

A ORA LIRE TRECENTO.....£. 300,00

9) B) MATERIALI A PIE' D'OPERA

9) Sabbia silicea.

AL METRO CUBO LIRE OTTOCENTO.....£. 800,00

10) Calce viva in zolle.

AL QUINTALE LIRE OTTOCENTOVENTIBINQUE...£. 825,00

11) Calce spenta.

AL QUINTALE LIRE QUATTROMILADUECENTO....£. 4200,00

12) Pietrisco calcare da 5 a 7 cm.

AL ^{metro cubo} ~~quintale~~ LIRE MILLEDUECENTO.....£. 1200,00

13) Idem da 1 a 3

AL METRO CUBO LIRE MILLEQUATTROCENTO....£. 1400,00

14) Pietrame calcare

A METRO CUBO LIRE SEICENTOSEPTANTA.....£. 670,00

15) Basoli calcari duri.

AL METRO QUADRATO LIRE NOVECENTO?.....£. 900,00

- 16) Cordon di pietra calcare 70x30x20
AL METRO LINEARE LIRE SEICENTOCINQUANTA...£. 650,00
- 17) Copci di tufo
AL CENTO LIRE QUATTROMILA.....£.4000,00
- 18) Cemento pozzolanico a 500
AL QUINTALE LIRE MILLEDUECENTO.....£.1200,00
- 19) Laterizi per solaie miste.
AL METRO QUADRATO LIRE NOVECENTO.....£. 900,00
- 20) Ferro tondo per cemento armato comprese sagomatura.
AL CHILOGRAMMO LIRE CENTO.....£. 100,00
- 21) Mattonelle di cemento unicolori.
AL METRO QUADRATO LIRE QUATTROCENTOSESSENTA.....
.....£. 460,00
- 22) Marmette a mosaico.
AL METRO QUADRATO LIRE SETTECENTOTTANTA...£. 780,00
- 23) Abete in tavole di 1°
AL METRO CUBO LIRE QUARANTAMILA.....£.40000,00
- 24) Lastre di marmo di Trani e Gianecchia. da cm.3.
AL METRO QUADRATO LIRE DUEMILAOTTOCENTO...£.2800,00
- 25) Idem da cm.2.
AL METRO QUADRATO LIRE DUEMILAQUATTROCENTO.....
.....£.2400,00
- 26) Carpare palmatico in cenci.
AL METRO CUBO LIRE CINQUEMILACINQUECENTO...£.5500,00
- 27) Tubi di cemento-amiante da ø 125
AL METRO LINEARE LIRE SEICENTO.....£. 600,00

28) Ferro acciaioso

AL CHILOGRAMMO LIRE CENTOQUARANTA.....£. 140,00

29) Campigiane toscane per terrazze.

AL METRO QUADRATO LIRE QUATTROCENTO.....£. 400,00

C) L A V O R I :

- 1) Scavo di sbancamento di materie comprese demolizio
ni di vecchie murature di fondazione di qualsiasi
tipo e natura, comprese il trasporto per formazione
di livellette e gli oneri relativi alle spandimen
te e trasporto alle discariche di quelle esuberanti.

AL METRO CUBO LIRE QUATTROCENTOTTANTA.....£. 480,00

- 2) Scavo di materie di qualunque natura e consistenza
anche miste a pietra, come sopra a pareti determina
te comprese trasporto e pilonatura del materiale di
risulta nell'ambito del cantiere, come pure per spia
namento del terreno circostante, ove richiesto, e
opere di sbadacchiamento; armature, aggettamento, di
acqua ecc. e per qualsiasi profondità e trasporto
alle discariche di quelle esuberanti.

AL METRO CUBO LIRE SEICENTOCINQUANTA.....£. 650,00

- 3) Scavo di reccia tufacea di qualsiasi natura e con
sistenza, non escluse il cappellaccio, a pareti deter
minate con tutti gli oneri di cui ai numeri prece
denti.

AL METRO CUBO LIRE MILLE.....£. 1000,00

- 4) Scavo di roccia compatta di qualsiasi natura e con
sistenza a pareti determinate con tutti gli oneri
di cui ai numeri precedenti.

AL METRO CUBO LIRE MILLEQUATTROCENTO.....L. 1400,00

- 5) Muratura entro terra con pietrame calcareo duro e
resistente sistemato a mano con abbondante malta
idraulica, con i pavimenti distaccati dalle pareti
dei cavi.

AL METRO CUBO LIRE TREMILADUECENTO.....L. 3200,00

- 6) Muratura di pietrame calcareo in elevazione, anche s
otto il piano di campagna, sbezzato a martelle con
una faccia vista, con conci intrecciati compreso for
mazione massetto, squarci, architravi e diestrarchi in
cemento armato per spessori non inferiori a cm. 60
con giunti stilati a cemento.

AL METRO CUBO LIRE QUATTROMILA.....L. 4000,00

- 7) Idem a doppia faccia vista e con tutti gli oneri
del numero precedente.

AL METRO CUBO LIRE CINQUEMILADUECENTO...L. 5200,00

- 8) Muratura grossa tutta tufo intrecciata con federa
esterna in carpato palmatico di Trepuzzi ed interno
in tufo di Torre ed Oria, con pezzi di collegamento
di punta di carpato in opera a qualunque altezza
con malta idraulica e per muratura retta e centina
ta con gli oneri per fattura di spigoli, stipiti, ag

getti per lesene, fascie ecc. ed il perfetto confonte
te delle faccie viste di carpato, compresi la stala
tura dei giunti.

AL METRO CUBO LIRE CINQUEMILASETTECENTO...£. 5700,00

- 9) Muratura tutto carpato con malta idraulica per pila
stri con tutti gli oneri di cui al numero precedente.

AL METRO CUBO LIRE OTTOMILAQUATTROCENTO...£. 8400,00

- 10) Muratura tutto tufo e malta comune anche a piccoli
tratti, per ripresa dei muri, comprese ogni onere per
fattura di, spigoli, stipiti ecc. in tufo forte inclus
se piattabande e architrave in cemento armato, caser
seri, disarmo ferro ecc. per porte, verande e finestre,
secondo la richiesta della Direzione dei lavori e
l'onere perche la parte superiore dei solai risulti
allo stesso piano.

AL METRO CUBO LIRE QUATTROMILA.....£. 4000,00

- 11) Idem da cm. 10.

AL METRO QUADRATO LIRE CINQUECENTOVENTI...£. 520,00

- 12) Idem da cm. 15.

AL METRO QUADRATO LIRE SETTECENTO.....£. 700,00

- 13) Idem da cm. 20.

AL METRO QUADRATO LIRE NOVECENTO.....£. 900,00

- 14) Idem da cm. 30.

AL METRO QUADRATO LIRE MILLETRECENTO....£. 1300,00

- 15) Calcestruzzo dosato a Kg. 300 di cemento tipo 500

per

per mc.0,800 di pietrischette calcaree all'anella
di cm.3 e mc.0,400 di sabbia silicea dolce e di fran
toie da calcare duro, compreso casseri, disarmo ecc.

AL METRO CUBO LIRE SETTEMILACINQUECENTO...£.7500,00

16) Calcestruzzo dosato a Kg.200 di cemento tipo 500

per mc.0,800 di pietrischette calcaree all'anella
di cm.3 e mc.0,400 di sabbia silicea dolce in opera
compreso casseri, disarmo ecc.

AL METRO CUBO LIRE QUATTROMILANOVECENTO...£.4900,00

17) Ferro omogeneo in opera sagomato per cemento arma
to.

AL CHILOGRAMMO LIRE CENTODIECI.....£.. 100,00

18) Solaio misto in cemento armato e laterizio con sop
portante soletta di cemento armato di spessore di
cm.5 a 6 data in opera a qualunque altezza, comprese
l'armatura in ferro, i rinforzi per il carico dei
tramezzi sia normali che paralleli alle nervature,
le casseformi, armatura e disarmo, ogni opera provvi
sionale calcolato per un sovraccarico accidentale
di Kg.250 per mq.oltre i carichi fissi, e per luce
misurata all'intreccio del solaio. Nel prezzo del
solaio è compreso il cordolo armato con quattro ten
dini di m/m 10 a relative staffe.

a) per luce sino a m.5,50.

AL METRO QUADRATO LIRE TREMILA?1.....£. 3000,00

b) per luce da 5,50 a 6,50

AL METRO QUADRATO LIRE TREMIAQUATROCENTO.....

.....L. 3400,00

19°) Solaie miste a camera d'aria altezza cm.35 compreso soletta spessore cm.5-6 in opera compreso cordolo misurato con le norme innanzi riporzate e calcolato in base alla luce e ai carichi e con gli oneri di cui al numero precedente e per qualsiasi luce.

AL METRO QUADRATO LIRE QUATTROMILADUECENTO.....

.....L.4200,00

20°) Solaie del tipo miste in opera a qualunque altezza costituite da travi di cemento-baterizie armate gettate a piè d'opera secondo le norme e con tutti gli oneri di cui all'art.4.

AL METRO QUADRATO LIRE DUEMILANOVECENTO...L.2900,00

21°)Compense per ricacote di mostre in carpato larghezza fino a cm.15 e aggette fino a cm.15.

AL METRO LINEARE LIRE DUECENTO.....L. 200,00

22°) Idem di cornice terminale semplice in carpato secondo la richiesta della Direzione dei lavori.

AL METRO LINEARE LIRE TRECENTO.....L. 300,00

23°) Idem di tufe.

AL METRO LINEARE LIRE CENTOESSANTA.....L. 160,00

24°)Massetto in calc-struzzo cementizie di cui al numero 16 ben spianate e battute dello spessore di cm.5.

AL METRO QUADRATO LIRE DUECENTOQUARANTA...L. 240,00

25°) Mappetta sui muri di attico con lastre di Cursi, dello spessore di cm.5 murata con malta cementizia compresa splanatura di bitume ai giunti e con aggetto fino a cm.6.

AL METRO QUADRATO LIRE TRECENTOCINQUANTA...L. 350,00

26°) Copertura a tenuta d'acqua alle terrazze con sottofondo di gratonato formato di materie aride, scorie ecc. impastate con calce in spessore tale da ottenere una pendenza da cm.1,5 per m.l. e superiore pavimentazione con lastre di Cursi dello spessore di cm.6 collocate su letto di malta idraulica con beverone di malta cementizia alle connessioni, spalmatura totale di bitume nonché raccordo curve con malta cementizia tra la copertura ed i muri d'attico per un'altezza di cm.15.

AL METRO QUADRATO LIRE SEICENTOCINQUANTA...L. 650,00

27°) Stratificazione di asfalto, composto di 60 parti in peso di mastice di asfalto naturale, 4 di bitume naturale e 36 di sabbia vagliata dello spessore di m/m 12 comprese sotto gratonato in spessore tale da ottenere una pendenza di cm.1,5 per metro lineare e camicia di calce; comprese altresì nel prezzo il risvolto lungo il muro di attico all'altezza di cm.

AL METRO QUADRATO LIRE SEICENTOTTANTA...L. 680,00

28°)Pavimentazione per terrazza con campigiane toscane
in opera con malta cementizia.

AL METRO QUADRATO LIRE QUATTROCENTOTTANTA...L.480,00

29°)Pavimento in mattonelle di cemento unicolore a compressione idraulica in opera con malta di cemento con riquadratura e fascia su letto di malta idraulica, compreso sottostante spianato di malta spessore minimo cm.1.

AL METRO QUADRATO LIRE SEICENTOTTANTA.....L.680,00

30°)Idem di mattonette mosaico alla veneziana con gli oneri del numero precedente.

AL METRO QUADRATO LIRE NOVECENTOCINQUANTA...L.950,00

31°)Provvisata e posa in opera di pavimento a tavelloni da cm.40x40 a grosse scaglie di marmo lucidate in opera il resto come ai numeri precedenti.

AL METRO QUADRATO LIRE TREMILA.....L. 3000,00

32°)Pavimentazione di pietrini di cemento a 16 scacchi ad alta compressione idraulica su letto di malta idraulica.

AL METRO QUADRATO LIRE SETTECENTOCINQUANTA...L.750,00

33°)Pavimento in battute di cemento con uno strato inferiore di calcestruzzo cementizio dosato a Kg.200 di cemento e strato superiore d'intonaco cementizio rullato e lisciate per uno spessore complessivo di

centimetri 6.

AL METRO QUADRATO LIRE QUATTROCENTOCINQUANTA. L. 450, =

- 34°) Rivestimento di pareti interne, rette o curve, anche a piccoli tratti, con piastrelle smaltate di prima scelta delle dimensioni di cm. 20x20 in opera con malta cementizia con piastrelle terminali a becco di civetta, compresa la preparazione del sottofondo, la sigillatura dei punti con cemento bianco e ogni altro onere.

AL METRO QUADRATO LIRE DUEMILAOTTOCENTO... L. 2800, =

- 35°) Rampa e pianerottoli di scala in soletta da canon to armato con calcestruzzo di cui al n. 15 calcolato come soletta a sbalzo con un sovraccarico accidentale normale di Kg. 350 al metro quadrato oltre il peso proprio, il peso del parapetto e il peso della ossatura, gra ini, ecc. comprese altresì l'ossatura dei gradini in tufo ecc.

AL METRO QUADRATO LIRE MILEDUEMILANOVECENTO..... L. 1900, =

- 36°) Intonaco comune a tre strati a superficie frattazzata, compresa tinteggiatura a latte di calce.

AL METRO QUADRATO LIRE CENTOVENTI..... L. 120, =

- 37°) Intonaco civile per interni a tre strati.

AL METRO QUADRATO LIRE CENTOCINQUANTA..... L. 150, =

- 38°) Intonaco esterne a tre strati spessore minimo cm. 1,5 dei quali i primi due di malta idraulica ed il

terzo a spruzzo con impasto di terre colorate, cemento bianco e graniglia, compreso ogni onere per perfetta profilatura e sagomatura, cornici ecc.

AL METRO QUADRATO LIRE DUECENTOCINQUANTA...L.250,=

39°) Intonaco di malta cementizia a Kg.400 di cemento tipo 500 per mc.di sabbia silicea dolce, spessore di cm.1 liscio e con raccordi curvi.

AL METRO QUADRATO LIRE CENTOTANTANTA.....L.180,=

40°) Tinteggiatura a tre passate a latte di calce e terre colorate.

AL METRO QUADRATO LIRE VENTI.....L.20,=

41°) Coloritura ad olio e colori a tre passate con biacca, previa preparazione accurata della superficie, scartavetratura, velatura di stucco ecc.

AL METRO QUADRATO LIRE TRECENTOVENTI.....L.320,=

42°) Lastre di cemento armato con graniglia di marmo dello spessore di cm.3 a 5 per pedate di gradini e soglie con spigolo smussato e per davanzali con battente fino a cm.1,5 in opera.

AL METRO QUADRATO LIRE MILLEOTTOCENTO.....L.1800,=

43°) Idem di ~~marrazza~~ cm.2,5 per soglie e sottogradini.

AL METRO QUADRATO LIRE MILLEQUATTROCENTO...L.1400,=

44°) Idem di pietra di Trani e di Gianceschia lucidata per gradini e soglie, il resto come sopra in opera dello spessore di cm.3.

AL METRO QUADRATO LIRE TREMILA.....L. 3000,=

45°) Idem dello spessore di cm. 2.

AL METRO QUADRATO LIRE DUEMILASEICENTO....L. 2600,=

46°) Cordone di pietra calcarea della sezione di 0,20x0,30 della lunghezza minima di cm. 70 compreso i pezzi in curva, lavorati alla bocciarda e smussati nello spigolo verso la strada, scalpellinati negli aspetti per non meno di cm. 5 in opera su letto di pietrisco dello spessore di cm. 10 con malta cementizia per la posa in opera e per i giunti.

AL METRO LINEARE LIRE OTTOCENTOCINQUANTA..L. 850,=

47°) Basoli calcari dello spessore minimo di coda di cm. 45, larghezza uniforme di cm. 40 per formazione zanolle lavorate alla martellina, scalpellinati negli aspetti per cm. 5 a perfetto squadra, in opera su abbondante letto di malta idraulica e compreso sottostante strato di pietrisco calcareo da cm. 10 e bevatura di malta cementizia per i giunti.

AL METRO QUADRATO LIRE MILLESEPTENTO....L. 1700,=

48°) Pietre delle migliori cave di Trani e delle cave di Gianscchia, ovvero travertino romano in blocchi quadrati e lavorata escluso modanature.

AL METRO CUBO LIRE TRENTADUEMILA.....L. 32.000,=

49°) Idem di masselli con segnature semplici, con gocciolatoio ecc.

AL METRO CUBO LIRE QUARANTADUEMILA.....L. 42.000,=

50°) Idem lavorata, spessore cm. 5, con superficie liscia ed anche levigata.

AL METRO QUADRATO LIRE TREMILAOTTOCENTO...L. 3.800,=

51°) Idem come sopra da cm. 1.

AL METRO QUADRATO LIRE TREMILAQUATTROCENTO...L. 3.400,=

52°) Idem come sopra da cm. 3.

AL METRO QUADRATO LIRE TREMILA...L. 3.000,=

53°) Idem come sopra da cm. 2.

AL METRO QUADRATO LIRE DUEMILASEICENTO...L. 2.600,=

54°) Provvista e posa in opera di tubazione in fibro-cemento da m/m 125 compreso tutti i pezzi speciali occorrenti per curve, derivazioni, riduzioni, innesti ecc. per fognature, scarichi e usi ecc.

AL METRO LINEARE LIRE TREMILAOTTOCENTO.....L. 700,=

55°) Idem di cm. 6 il resto come sopra.

AL METRO LINEARE LIRE CINQUECENTO.....L. 500,=

56°) Idem di pignone di cm. 10 comprese vance di raccolta pure in cemento-amianto e staffe di ferro collocate ogni due metri.

AL METRO LINEARE LIRE SEICENTOCINQUANTA...L. 650,=

57°) Idem di canne fitorie quadrate da cm. 15 compreso registratore per incasso nella muratura ed il pezzo terminale con cappello, staffe ecc. in opera.

AL METRO LINEARE LIRE TREMILAOTTOCENTO.....L. 700,=

58°) Idem di tubi di ghisa per pluviali a bicchiere e
risvolto, diametro interno atto a ricevere i pluviali
di cemento-amiante in opera compreso staffe e coloritura,
altezza m. 3 ognuno.

UNO LIRE QUATTROMILA.....L. 4000,=

59°) Fornitura e posa in opera di tubazione in gres ceramico
da 120 compreso i pezzi speciali occorrenti per curve,
derivazioni, innesti ecc.

AL METRO LINEARE LIRE OTTOCENTOCINQUANTA...L. 850,=

60°) Idem di tubazione di ferro zincato per derivazione
acqua, diametro variabile da un pollice e mezzo a mezzo
pollice secondo le portate, compresi tutti i pezzi speciali
occorrenti, rubinetti di arresto sulle derivazioni di ogni
appartamento e rubinetto di mezzo pollice per i lavandini,
di 3/8 per cassette di cessi e le docce, fori passanti per le
pareti e i solai, grappe di sostegno, ripristino ecc.

AL METRO LINEARE LIRE SEICENTO.....L. 600,=

61°) Contatori per acqua tipo Bosco e Siemens da mezzo
pollice in opera compresa valvola.

UNO LIRE QUATTROMILA.....L. 4000,=

62°) Provvista e posa in opera di lavandini scolapiatti
in cemento granigliato lunghi m. 1 con vasca da 0,50x
0,40x0,25 e piano laterale scannellato, compreso
mensole di sostegno di ferro, tappo con catenella,

piletta, sifoncino e raccordo con tubo di piombo per lo scarico.

UNO LIRE MILLENOVICENTO.....L. 1900,=

63°) Idem di lavapiatti in ghisa porcellanata, il resto come al numero precedente.

UNO LIRE NOVAMILA.....L. 9000,=

64°) Idem di vasca in cemento granigliato per bucato, di dimensioni cm. 80x60 profondità cm. 55; completa di piletta in bronzo di mm. 40, con tappo e catenina, sifone di piombo, muretti di appoggio e raccordi con tubo di piombo, a qualsiasi distanza dalla colonna di scarico.

UNA LIRE TREMILA.....L. 3000,=

65°) Idem di vasi per cesso di cm. 35 di diametro, altezza cm. 40 di porcellana di forma allungata ed a bordo largo compreso coperchio e viti, tubo di scarico, cassette completa automatica, pool, catenina, raccordo con tubo di piombo.

UNO LIRE SETTE MILACINQUECENTO.....L. 7500,=

66°) Idem di chiusino tondo in ghisa smaltata da cm. 15 a chiusura idraulica.

UNO LIRE SEICENTOCINQUANTA.....L. 650,=

67°) Provvista e posa in opera di lavandini in porcellana 40x50 completi mensole di ghisa, rubinetto di ottone cromato da 1/2 pollice, valvola, sifone a bottiglia,

tappo con catenina e raccordo con tubo di piombo per lo scarico.

UNO LIRE CINQUEMILACINQUECENTO.....L. 5500,=

- 68°) Idem di vasca da bagno di ghisa porcellanata di cm. 170 x 65 completa di gruppo semplice C.e.F., valvola di scarico tropico pieno in ottone cromato, tappo e catenina, sifone a bicchiere, raccordo di tubo di piombo per lo scarico.

UNA LIRE TRENTOTTO MILA.....L. 38.000,=

- 69°) Idem di vasca da bagno di ghisa porcellanata a sedile delle dimensioni di m. 1,13 per 0,70 completa degli accessori come al numero precedente.

UNA LIRE TRENTASSI MILA.....L. 36.000,=

- 70°) Idem di doccia a soffione cromata completa di piatto inferiore granigliato da cm. 60x80, chiusino smaltato tondo al pavimento, sifone, rubinetto e tubo di piombo per raccordo allo scarico, grata in legno.

UNA LIRE CINQUEMILA.....L. 5.000,=

- 71°) Idem di porte esterne di accesso agli appartamenti in legno abete a doppio spessore di cui quello esterno forato da un telaio di m/m 35 montato a mortisa a coda di rondine spomiciato a semplice spigolo tondo a ugnatura, pannelli dello spessore di m/m 23 netti a bugnatura dritta e dentello. Federa interna in legno abete dello spessore di m/m 23 a doghe mascherate

tate, telaio maestro di murale 8x8 ancorato a muro con tenute di ferro robuste in numero di 4 per ogni lato, cerniere sfilabili poutelles di 140x55 in numero di 4 per lato, paletto robusti incastrati di faccia, serrature tipo Vale robusta a tre mandate con tre chiavi.

AL METRO QUADRATO LIRE CINQUEMILADUECENTO.....
.....L. 5900,=

- 72°) Idem di portone principale in legno abete a doppio spessore di 60 m/m. E' resto come sopra con chiusura di sicurezza anche dalla parte interna.

AL METRO QUADRATO LIRE SETTEMILDUECENTO.L. 7200,=

- 73°) Idem di porta interna ad una e due partite tutte in legno abete montate a telaio dello spessore di m/m 46 netto, scorniciatura a sagoma dritta, montaggio a mortise e coda di rondine e vernatura, pannelli dello spessore di m/m 23 bugnati dalle due parti con bugna a sagoma dritta a dentelle. Qualora per ottenere la larghezza del pannello occorressero delle giunte queste dovranno essere connesse ad incontro con anima di legno compensato, Intacco dello spessore di m/m 25, le mostre e le contronostre debbono essere a sagoma liscia con leggero sovrapposto di sicurezza e non devono superare i 20 cm. di larghezza, cerniere a poutelles sfilabili dalla parte

ra di 110x55 in n. di 3 per lato, paletti incastrati di faccia, serratura Patent originale tipo grande con maniglia e placca di ottone cromato di circa 400 gr. AL METRO QUADRATO LIRE QUATTROMILAOTTOCENTO. L. 4800,=

74°) Idem di porte interne come sopra, a semplice telaio, senza scorniciatura e senza mostre e contromoste, ad una sola partita, anche scorrevoli, il resto come al numero precedente.

AL METRO QUADRATO LIRE QUATTROMILACENTO. L. 4100,=

75°) Idem di finestre e balconi in legno abete arcati di telaio dello spessore di m/m 56, scorniciati a sagoma dritta e montati a mortisa e ugnatura. Scuretti arcati a telaio dello spessore minimo di m/m 23 scorniciati da una faccia, montati a mortisa e coda di rondine e bugnatura da una parte, con pannelli dello spessore minimo di m/m 20, cerniere pousables sfilabili

110x55 in n. 3 per lato, cransesse a scatto al centro,

maniglie lisce agli scuri e salterelli per chiusura.

Vetri semplici a sezione di 3 da infilarci dal lato superiore mediante spacca. Le finestre saranno fissate su telaio di murali 8x8 ancorato a muro con bulloni di ferro.

AL METRO QUADRATO LIRE SEIMILA. L. 6000,=

76°) Idem di telaio e vetri senza scuretti e con vetri stampati.

AL METRO QUADRATO LIRE CINQUEMILA.....L. 5000,=

- 77°) Idem di persiane alla romana in castagno o larice
ad una o due partite per finestre e finestroni, forma
te con telaio maestro dello spessore di m/m 46 e stag
che di m/m 20, comprese le ferramenta di fermo e di
chiusura e di sostegno e, quanto altro occorre per la
posa in opera, montate su telaio alla romana.

AL METRO QUADRATO LIRE QUATROMILADUECENTO. L. 4200,=

- 78°) Idem di tufi di ferro per stendimento biancheria,
muniti di ganci, comprese staffe e verniciatura.

AL CHILOGRAMMO LIRE DUECENTOCINQUANTA.....L. 250,=

- 79°) Idem di griglie di protezione in ferro per imbocco
ai pluviali delle terrazze.

UNA LIRE CINQUECENTO.....L. 500,=

- 80°) Cost uzione di pozzetti in calcestruzzo di cemento
delle dimensioni interne minime 60,60 compreso sifone
di gres da 125 tipo Firenze, coperchio di ghisa del
peso di Kg. 20 e pavimento con innesto alla fogna in
opera.

UNO LIRE SEIMILACINQUECENTO.....L. 6500,=

- 81°) Idem di pozzetti di ispezione e sifone in cemento,
di 0,60x0,60 con chiusino in cemento e telaio.

UNO LIRE MILAQUINQUECENTO.....L. 1500,=

- 82°) Banco per cucine economica delle dimensioni minime
di 1,20x0,80 costruito secondo indicato nelle norme

del presente Capitolato.

LIRE VENTIMILA.....L. 20.000,=

- 83°) Parapetto per scale e balconi pieno o con luci in mattoni forati dello spessore di cm.8 e travetti superiori in calce struzzo armato di cui quello corrimano sporgente 1 cm. dal filo, il tutto ancorato a mezzo di pilastri in cemento armato a tutta altezza altezza minima 1 metro.

AL METRO LINEARE LIRE SETTECENTO.....L. 700,=

- 84°) Costruzione di vaschette portafiori forati da soletta e pareti in cemento armato conforme ai disegni di esecuzione, larghezza netta fino a cm.40, altezza netta dei suretti fino a cm.40 misurato all'esterno.

AL METRO LINEARE LIRE MILLE.....L. 1000,=

- 85°) Provvista e posa in opera di stipiti imbotti di pietra di Carovigno con listelli e semplici modanature, spessore fino a cm.8.

AL METRO QUADRATO LIRE MILLEQUATTROCENTO...L.1400,=

- 86°) Idem per devanali, spess. fino a cm.12 compreso onere ribassatura e formazione di battenti fino a cm.1,5 gocciolatoio ecc.

METRO QUADRATO LIRE DUEMILA.....L.2000,=

- 87°) Costruzione di linea elettrica sottotraccia per illuminazione scale e notturna in tubo Bergman con derivazione in piattina sterlingata ad altissimo iso

lamento, circuito con cavetto sottopiombo compreso
valvole per ogni centro, cassette, interruttori, a tem-
po nel numero necessario, plafoniere da cm. 25, lampada,
interuttore generale per ogni scala, compresa lampada
perpetua, comprese opere murarie e chiusura tracce.
PER OGNI CENTRO LUNGO 50 LINE CINQUECENTO. L. 5600,=

88°) Impianto elettrico negli appartamenti costruito sotto
traccia in tubi e cavetti di piombo con valvola
per ogni centro e valvola generale, cassette, interrut-
tori e quanto altro occorre, comprese opere murarie
e ripristino.

PER OGNI CENTRO LUNGO 30 LINE QUATTROCENTO. L. 1900,=

89°) Idea d'impianto interno in cordoncino Ø 0,75 comprese
valvole per ogni centro, isolatori in porcellana,
interuttori comprese opere murarie e ripristino.

PER OGNI CENTRO IN 15 LINE NOVACENTO. L. 900,=

90°) Parete piana di vetro ottranta con Dalles di vetro
dello spessore di cm. 2 comprese ogni materiale a mano
d'opera.

AL METRO QUADRATO LIRE SETTECENTO. L. 6800,=

91°) Provista e posta in opera di balaustrate in cemento
formata a piè d'opera.

AL METRO QUADRATO LIRE TRE CINQUECENTO. L. 1900,=

92°) Idea di cancello in ferro battuto completo di chiusa
e tenate, compreso, oltre l'opera muratura, la

verniciatura a due mani previa mano di antiruggine.

AL CHILOGRAMMO LIRE TRECENTO.....£. 300,=

93°) Idem di cancellato e ringhiere in ferro battuto
semplice, in opera comprese le tenute e le opere mu
rarie e la verniciatura come sopra.

AL CHILOGRAMMO LIRE DUECENTOCINQUANTA.....£. 250,=

94°) Vespaio formato esclusivamente con pietrame calcare
reo ben disposto, costipato e spianato, chiuso con
scaglie.

AL METRO CUBO LIRE OTTOCENTOQUARANTA.....£. 840,=

95°) Fornitura e posa in opera di lamiera stirata entro
telai di ferro angolare, compreso grappe e verniciatura.

AL CHILOGRAMMO LIRE TRECENTOCINQUANTA.....£. 350,=

96°) Filo di ferro zincato del diametro di m/m 3-4 steso
tra i paletti stenditoi.

AL CHILOGRAMMO LIRE TRECENTOCINQUANTA.....£. 350,=

97°) Persiane avvolgibili nazionali di legno abete stagionato di 1° scelta a listelli distanzabili, con ganci
cadmiati comprese guide di ferro a U) rulli, avvolgitore
automatico, cassette di protezione in lamiera,
supporti, cuscinetti a sfere, cinghie, ferro di rinforzo
alla tavoletta finale ed ogni magistero misurate
come le finestre, in opera.

AL METRO QUADRATO LIRE QUATTROMILA.....£. 4000,=

98°). Cassonetto coprirullo, montato a telaio, di spessore

cm.3 in opera, compreso ogni materiale e magistero.

AL METRO QUADRATO LIRE DUEMILAQUATTROCENTO...L.2400,=

FIRMATI: Ubaldo Vallarino; Minò Giuseppe fu Benedetto;

Ing. Saracino Giovanni fu Michele; Michele Di Pierri,
segretario rogante.

REGISTRATO A BRINDISI, il 16.2.1951, al n.1211-Mod.I

Vol.98. Esatte L.1100.-IL PROCURATORE f.to illegibile

PER COPIA CONFORME:

VISTO IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO dell'IACP

(Com.te Ubaldo Vallarino)

(Rag. Vito Sportelli)

